

ALIMENTARE DOMANI IL TAVOLO IN PROVINCIA, IL 5 APRILE L'UDIENZA CON I CREDITORI

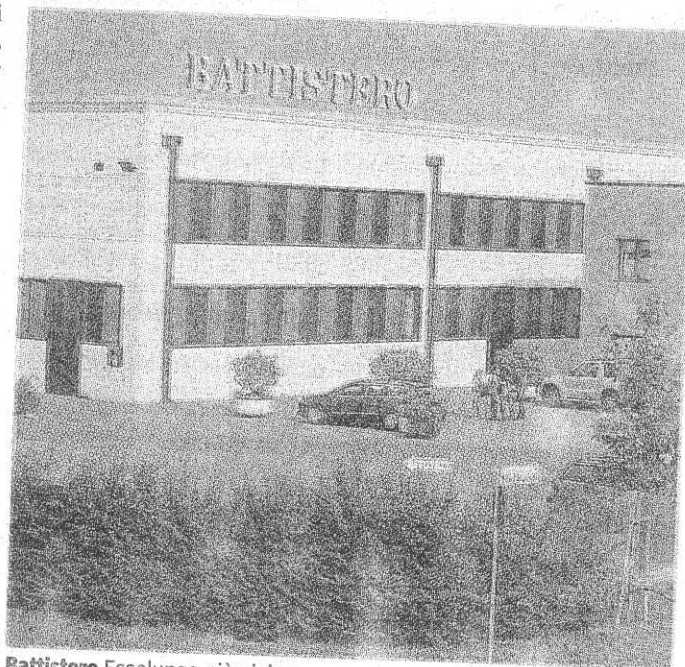
Battistero, sì del tribunale al «nuovo» concordato

Ammessa l'integrazione che recepisce l'offerta di Esselunga

Un importante passo in avanti per la vicenda della Battistero, storica azienda dolciaria parmigiana da tempo in crisi. Infatti il tribunale di Parma, con il giudice relatore Pietro Rogato, ha ritenuto ammissibile l'integrazione alla originaria domanda di concordato preventivo, con cui viene recepita l'offerta di acquisto dell'azienda avanzata da Esselunga a fine gennaio scorso.

Udienza il 5 aprile Il commissario giudiziale Marco Ziliotti relaziona a riguardo nel dettaglio in occasione dell'udienza fissata per il prossimo 5 aprile, in cui i creditori potranno esprimere definitivamente il proprio voto. Lo stesso Ziliotti, assistito dal legale della procedura Maria Elisabetta Contino, ha comunque anticipato una valutazione preliminare positiva della nuova proposta: in particolare, la valorizzazione dell'azienda risulta sensibilmente migliore rispetto alla precedente offerta di Fior di Pasticceria, operatore bresciano del settore; inoltre e soprattutto, sono evidenti le prospettive di puntuale soddisfacimento del fabbisogno concordatario, dato lo standing patrimoniale del nuovo offerente Esselunga.

Domani è convocato nella sede della Provincia un tavolo istituzionale in cui il commissario giudiziale ed i rappresentanti della Battistero e di Esselunga illustreranno la situazione ai delegati delle maestranze. Se in



Battistero Esselunga più vicina.

aprile il voto favorevole dei creditori raggiungerà le maggioranze di legge, potrà quindi aver luogo il trasferimento dell'azienda al gruppo Esselunga, a perfezionamento di un'operazione di salvataggio che ha visto, da oltre un anno, il susseguirsi di svariati tentativi senza successo.

Gli ultimi passaggi Con un decreto depositato il 23 settembre 2010, il tribunale di Parma ha ritenuto ammissibile la richiesta di concordato preventivo presentata dalla società dalla Battistero (Btt Spa in liquidazione). In qualità di commissario giudiziale è stato nominato Marco Ziliotti, commercialista nonché professore associato alla Facoltà di Economia di Parma.

L'azienda, nel frattempo ha realizzato la campagna natalizia grazie al contratto d'affitto d'azienda sottoscritto nell'agosto 2010 con Fior di Pasticceria (controllata del gruppo Bresciadolci). Successivamente alla Battistero si è iniziato a lavorare per la campagna pasquale. Bresciadolci ha comunicato all'inizio di febbraio che «sta regolarmente realizzando la produzione delle colombe pasquali nello stabilimento di Parma sottolineando che gli unici rapporti che Btt (proprietaria dei marchi "Battistero" e "Besana" ndr) ha con il gruppo Esselunga sono di natura commerciale e di locazione dello stabilimento».

Progetto Fedagri Emilia Romagna e Sigma

«Filiera corta e prezzi equi»

Innovare puntando su filiera corta, valorizzazione dei prodotti locali e un rapporto più equo tra produttori e distributori. Ci proveranno Fedagri/Confcooperative Emilia-Romagna e gruppo Sigma con il progetto «I frutti della Cooperazione» che dal 3 al 12 marzo porterà in 60 supermercati della regione prodotti di

aziende cooperative locali a prezzi vantaggiosi per i clienti e con tutele per la filiera produttiva. Dopo la sperimentazione da Ravenna a Piacenza il progetto potrebbe essere esteso ad altre regioni italiane. In promozione ci saranno prodotti della tradizione locale e delle cooperative agricole della regione.